

Dipartimento di Scienze Umane
 Programmazione annuale di Scienze Umane - classi prime - LES
 ore annuali 99

Dalle linee guida nazionali

Primo Biennio - Scienze umane -PSICOLOGIA -

Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

In particolare durante il primo biennio si prendono in esame:

- a) i diversi aspetti delle relazioni sui luoghi di lavoro sia dal punto di vista teorico (psicologia sociale, teorie di derivazione psicoanalitica, psicologia umanista, sistemica) con particolare riferimento al rapporto fra la persona e il contesto (comunicazione verbale e non verbale, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, motivazioni al lavoro, ruoli, contesti lavorativi e tipi di relazione, le emozioni);
- b) i processi sociali di influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione nei luoghi di lavoro, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro;
- c) concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento).

Un modulo particolare è dedicato al tema del metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.

Obiettivi del percorso formativo

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i principi epistemologici delle Scienze Umane ▪ Conoscere l'oggetto di studio delle Scienze Umane ▪ Conoscere la psicologia come scienza ▪ Conoscere le differenze tra psicologia scientifica e psicologia del senso comune ▪ Conoscere caratteri e 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elaborare in modo personale gli argomenti proposti ▪ Organizzare le argomentazioni in modo logico e processuale ▪ Acquisire una metodologia finalizzata ad uno studio autonomo della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper utilizzare un lessico disciplinare appropriato ▪ Saper passare dalla teoria alla prassi ▪ Saper distinguere la psicologia scientifica dalla psicologia del senso comune ▪ Saper distinguere i vari processi cognitivi e il loro relativo funzionamento

<p>funzioni dei processi cognitivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la funzione e il ruolo dei bisogni e delle motivazioni ▪ Conoscere la funzione e il ruolo delle emozioni 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper utilizzare una giusta modalità di comunicazione a seconda dei contesti in cui si opera ▪ Saper gestire emozioni e motivazioni in contesti di apprendimento e di relazione
Obiettivi minimi		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere la differenza tra psicologia scientifica e psicologia del senso comune ▪ Conoscere i caratteri essenziali dei processi cognitivi ▪ Conoscere gli aspetti principali di: bisogni, motivazioni, emozioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elaborare in modo personale gli argomenti proposti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper spiegare la differenza tra psicologia scientifica e psicologia del senso comune ▪ Saper spiegare il funzionamento dei processi cognitivi e la loro importanza nel processo di conoscenza ▪ Saper riconoscere il ruolo delle emozioni e delle motivazioni in contesti di apprendimento e di relazione

METODI	MEZZI	CRITERI DI INSUFFICIENZA SUFFICIENZA	CRITERI E MODALITA' DI RECUPERO	NUMERO VALUTAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale ▪ Discussione in classe ▪ Brainstorming ▪ Cooperative learning 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo in adozione: "Pensiero metodo relazione", E. Clemente - R. Danieli ▪ Ricerche in Internet ▪ Lettura scelte ▪ LIM 	<p>Vedere Criteri e griglie di valutazione</p>	<p>Le verifiche permetteranno di rilevare i livelli di apprendimento raggiunti, allo scopo di programmare eventuali interventi di recupero durante le ore curricolari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Almeno 2 valutazioni nel primo trimestre e almeno 3 valutazioni nel pentamestre

I contenuti preceduti dall'asterisco costituiscono i saperi essenziali e imprescindibili (obiettivi minimi).

MODULI	CONTENUTI
Il metodo di studio	<p><u>Stili di apprendimento</u> Meta-cognizione e stili di apprendimento Le diverse modalità rappresentative secondo Bruner</p> <p><u>Strategie di apprendimento</u> Organizzazione del tempo, prendere appunti, l'uso degli organizzatori anticipati Riassumere, personalizzare, schemi e mappe Risorse dei libri di testo in formato digitale Uso ragionato delle risorse web</p>
La Psicologia, dal senso comune alla scienza	<p><u>Le scienze umane: un diverso sguardo sul mondo</u> *Scienze della natura e scienze dell'uomo *Lo studio scientifico della realtà umana *Le scienze umane e i diversi ambiti di ricerca</p> <p><u>Le origini filosofiche della psicologia</u> La psiche come anima Dall'anima alla mente I limiti della psicologia filosofica</p> <p><u>Il contributo della fisiologia</u> Cuore, cervello, sensazioni La psico-fisica di G. Fechner</p> <p><u>La psicologia come scienza</u> La nascita della psicologia scientifica (T2 pp. 27-28) *Wundt e il laboratorio di Lipsia *Obiettivi e metodi degli studiosi di Lipsia</p>
Gli sviluppi della Psicologia	<p><u>La psicologia in America</u> Strutturalismo, funzionalismo e comportamentismo</p> <p><u>La psicologia in Europa</u> Gestalt, Epistemologia genetica e cognitivismo</p> <p><u>La psicologia oggi</u> *Aree di studio, di ricerca e ambiti d'intervento</p>
La percezione	<p><u>La percezione per la Psicologia</u> *Dal senso comune alla psicologia *Definizione</p> <p><u>L'attività percettiva</u> *I principi gestaltici di raggruppamento Figura o sfondo? La percezione fluttuante La percezione della profondità Oltre i dati sensoriali: le costanze percettive</p> <p><u>Le ambiguità della percezione</u> *Le illusioni percettive Le percezioni subliminali I disturbi della percezione LAB. DI CITT. ATTIVA <i>Il consumatore è manipolabile?</i></p>
La memoria	<p><u>Cos'è e come opera la memoria</u> *L'attenzione *Le memorie</p>

MODULI	CONTENUTI
	<p>Gli studi di Ebbinghaus, Le ricerche di Bartlett Strategie per la memorizzazione <u>Memoria e oblio nella vita quotidiana</u> *Dimenticare per poter ricordare: la <i>fisiologicità</i> dell'oblio Dimenticare per stare meglio: la <i>terapeuticità</i> dell'oblio *Fattori che facilitano la memorizzazione <u>Patologie e disfunzioni della memoria</u> Le amnesie di origine organica Le amnesie di origine psichica</p>
Il linguaggio	<p><u>Il linguaggio</u> *La specificità del linguaggio umano *Linguaggi e linguaggio verbale Presupposti fisiologici dello sviluppo del linguistico Una specie, molte lingue <u>Lo sviluppo del linguaggio</u> Le principali tappe dello sviluppo linguistico Le principali teorie sullo sviluppo linguistico <u>Il linguaggio verbale</u> *La struttura del linguaggio *Linguaggio e contesto *Linguaggio e relazioni sociali</p>
L'apprendimento	<p><u>L'apprendimento per la psicologia</u> *Definizione <u>L'apprendimento come condizionamento</u> * Gli studi di Pavlov * Gli studi di Watson sul condizionamento classico *Gli studi di Skinner sul condizionamento operante Modellamento, premi e punizioni <u>L'apprendimento come processo cognitivo</u> *La prospettiva cognitivista *L'apprendimento latente, gli esperimenti di Tolman *L'apprendimento per <i>insight</i> <u>L'apprendimento come atto creativo</u> *L'apprendimento come "ricostruzione" Insegnamento e apprendimento <u>L'apprendimento sociale</u> Il contributo dell'etologia *Apprendere per tradizione e per imitazione</p>
L'intelligenza	<p><u>Il pensiero e le sue forme</u> *L'impossibilità di non pensare *I concetti Aspetti sociali della categorizzazione Il ragionamento La soluzione di problemi Il pensiero divergente e il pensiero convergente <u>Le teorie sull'intelligenza</u></p>

MODULI	CONTENUTI
	<p>La teoria multifattoriale di Thurstone *La teoria delle intelligenze multiple di Gardner *L'intelligenza emotiva di Goleman <u>L'intelligenza e la sua misurazione</u> *I test per la misurazione dell'intelligenza Il Q.I. e le scale per la sua misurazione, la scala Stanford-Binet e la scala Wechsler-Bellevue I limiti dei test di intelligenza</p>
<p>Bisogni, motivazioni, emozioni</p>	<p><u>Il concetto di bisogno</u> *Bisogni omeostatici e bisogni innati *Bisogni e ambiente <u>La gerarchia dei bisogni di Maslow</u> *Senso e limiti di una teoria gerarchica La gerarchia dei bisogni secondo Maslow La frustrazione dei bisogni <u>La motivazione</u> *Definizione *Motivazioni intrinseche ed estrinseche Obiettivi di padronanza e obiettivi di prestazione <u>Le emozioni</u> *Definizione, emozioni primarie e secondarie *Le componenti delle emozioni *L'espressione delle emozioni, gli studi di Ekman *Il ruolo delle emozioni</p>
<p>Totale ore 99</p>	

Dipartimento di Scienze Umane
Programmazione annuale di Scienze Umane - classi seconde - LES
 ore annuali 99

Dalle linee guida nazionali

Primo Biennio - Scienze umane -PSICOLOGIA -

Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

In particolare durante il primo biennio si prendono in esame:

- a) i diversi aspetti delle relazioni sui luoghi di lavoro sia dal punto di vista teorico (psicologia sociale, teorie di derivazione psicoanalitica, psicologia umanista, sistemica) con particolare riferimento al rapporto fra la persona e il contesto (comunicazione verbale e non verbale, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, motivazioni al lavoro, ruoli, contesti lavorativi e tipi di relazione, le emozioni);
- b) i processi sociali di influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione nei luoghi di lavoro, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro;
- c) concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento).

Metodologia della ricerca
Secondo anno

Durante il secondo anno lo studente affronta gli elementi di base della metodologia della ricerca e della statistica descrittiva: campionamento, variabili, diagrammi.

METODI	MEZZI	CRITERI DI INSUFFICIENZA SUFFICIENZA	CRITERI E MODALITA' DI RECUPERO	NUMERO VALUTAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale ▪ Discussione in classe ▪ Brainstorming 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo in adozione: "Pensiero metodo relazione", E. Clemente - R. Danieli, Pearson ▪ Ricerche in Internet ▪ Lettura scelte ▪ LIM 	<p>Ved. Criteri e Griglie di valutazione</p>	<p>Le verifiche a fine modulo permetteranno di rilevare i livelli di apprendimento raggiunti, allo scopo di programmare eventuali interventi di recupero durante le ore curricolari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Almeno 2 valutazioni nel primo trimestre ▪ Almeno 3 valutazioni nel pentamestre

Obiettivi del percorso formativo		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ La nozione di personalità e le sue diverse letture teoriche ▪ Lo sviluppo della personalità nell'arco della vita ▪ La comunicazione e i suoi elementi ▪ L'influenza sociale e i suoi processi di azione ▪ Il ruolo e le funzioni di stereotipi, opinioni, atteggiamenti e pregiudizi ▪ I mutamenti essenziali dell'organizzazione sociale del lavoro ▪ La psicologia del lavoro e le ricadute che tali studi hanno avuto nel mondo lavorativo ▪ Gli elementi della statistica descrittiva ▪ I concetti chiave della metodologia della ricerca ▪ Il percorso di sviluppo di una ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elaborare in modo personale gli argomenti proposti ▪ Organizzare le argomentazioni in modo logico e processuale ▪ Acquisire una metodologia finalizzata ad uno studio autonomo della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper utilizzare un lessico disciplinare appropriato ▪ Saper riflettere sullo sviluppo della propria personalità ▪ Saper gestire in modo efficace le relazioni sociali, in gruppi di lavoro ▪ Saper organizzare semplici gruppi di lavoro ▪ Saper utilizzare una comunicazione adeguata ai vari contesti di gruppo ▪ Saper elaborare e leggere semplici dati e grafici statistici ▪ Saper riconoscere la complessità e il rigore scientifico delle tecniche di ricerca sociale.
Obiettivi minimi		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lo sviluppo della personalità nell'arco della vita ▪ La psicologia del lavoro ▪ Gli elementi base della statistica descrittiva 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzare le argomentazioni in modo logico e processuale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper utilizzare un lessico disciplinare appropriato ▪ Saper riflettere sullo sviluppo della propria personalità ▪ Saper utilizzare una comunicazione adeguata ai vari contesti di gruppo ▪ Saper elaborare e leggere semplici dati e grafici statistici

I contenuti preceduti dall'asterisco costituiscono i saperi essenziali e imprescindibili (obiettivi minimi).

MODULI	CONTENUTI
<p align="center">La personalità</p>	<p><u>Personalità e inconscio</u> *Definizione di personalità *Freud e la nascita della psicoanalisi *La “scoperta” dell’inconscio Le vie per accedere all’inconscio L’inconscio nella vita quotidiana *Le istanze della psiche I meccanismi di difesa Le fasi dello sviluppo psico-sessuale <u>La psicologia del ciclo di vita di Erikson</u> *Lo sviluppo della personalità Le fasi dello sviluppo psico-sociale</p>
<p align="center">La comunicazione</p>	<p><u>La comunicazione come trasmissione</u> Il modello di Shannon *Il modello di Jakobson e i suoi limiti *Le funzioni della lingua secondo Jakobson *Il feedback <u>La comunicazione come azione</u> *La pragmatica della comunicazione *Il primo assioma: è impossibile non comunicare *Il secondo assioma: la meta-comunicazione *Il quarto assioma: comunicazione verbale e non verbale I segnali della comunicazione non verbale <u>La comunicazione come relazione</u> *La comunicazione interpersonale secondo Bateson La comunicazione secondo Rogers Mezzi di comunicazione di massa e pubblicità</p>
<p align="center">La cognizione e l’influenza sociale</p>	<p><u>La percezione degli altri</u> *Modello algebrico e modello configurazionale L’effetto <i>primacy</i> Le teorie implicite della personalità e l’effetto alone <u>Il ragionamento sociale</u> *Definizione *Euristiche e <i>biases</i> L’euristica della disponibilità L’euristica della simulazione L’euristica della rappresentatività <u>Le attribuzioni</u> *Definizione *Stili di attribuzione Il modello di Weiner Gli stili attributivi a scuola *I <i>biases</i> di attribuzione <u>L’influenza sociale</u> *Definizione *I meccanismi dell’influenza sociale: acquiescenza, identificazione e interiorizzazione Alcune forme di influenza sociale: consenso, normalizzazione e</p>

MODULI	CONTENUTI
	<p>conformismo La sottomissione all'autorità</p>
<p>Stereotipi e pregiudizi</p>	<p><u>Dai meccanismi percettivi agli stereotipi</u> *Che cos'è uno stereotipo *Come nasce e come opera L'autoconvalida degli stereotipi <u>Oltre la dimensione cognitiva: i pregiudizi</u> *La nozione di "atteggiamento" *Pregiudizi positivi e negativi *Come nascono i pregiudizi *Pregiudizio e conflittualità *Come si attenuano i pregiudizi Dal pregiudizio al razzismo</p>
<p>Il lavoro e la sua evoluzione</p>	<p><u>L'uomo e il lavoro</u> *Il lavoro, un'attività tipicamente umana *Il lessico del mondo del lavoro *L'evoluzione del mondo del lavoro La divisione del lavoro secondo la teoria di Smith Le critiche di Marx alla parcellizzazione del lavoro <u>La pianificazione del lavoro e dei suoi ritmi</u> *Il taylorismo *La catena di montaggio: il fordismo <u>L'organizzazione del lavoro in età "post-fordista"</u> *Nuove tecnologie e organizzazione del lavoro, il modello della Renault *L'azzeramento degli sprechi, il modello della Toyota *Lo scenario della quarta rivoluzione industriale</p>
<p>Le relazioni umane nel mondo del lavoro</p>	<p><u>La nascita della psicologia del lavoro</u> *Le ricerche pionieristiche di Elton Mayo *Gli esperimenti alla Western Electric e l'effetto Hawthorne *Il ruolo del fattore umano nel lavoro Le relazioni professionali in chiave psicologica <u>I temi della psicologia del lavoro</u> *La motivazione al lavoro *La <i>leadership</i> Gli stili di direzione Le reti comunicative Il mobbing <u>Gli ambiti di applicazione</u> *Orientamento, selezione e formazione Il <i>counseling</i> aziendale</p>

MODULI	CONTENUTI
METODOLOGIA DELLA RICERCA	
La ricerca nelle scienze umane	<p><u>Che cosa significa fare ricerca</u> *Cos'è la metodologia della ricerca *L'analisi di un problema *La formulazione di un'ipotesi *La verifica empirica *La condivisione dei dati</p> <p><u>L'osservazione</u> L'ambiente in cui si osserva La posizione dell'osservatore *Vantaggi e svantaggi dell'osservazione</p> <p><u>L'inchiesta</u> *Popolazioni e campioni Le tecniche di campionamento *Il questionario L'intervista</p> <p><u>Le tecniche indirette di raccolta-dati</u> I test *I questionari autodescrittivi</p> <p><u>L'esperimento</u> *Lo scopo e le fasi dell'esperimento *Il gruppo sperimentale e il gruppo di controllo</p>
La statistica	<p><u>Elementi di statistica descrittiva</u> *I caratteri e le frequenze *Le distribuzioni di frequenze e la loro rappresentazione *Il significato degli indici di tendenza centrale, media, moda mediana e degli indici di dispersione, <i>range</i> e deviazione standard</p>
La pratica della ricerca	<p><u>Attività laboratoriale di ricerca</u> Esame e analisi dei dati di un questionario già predisposto o costruzione, con gli studenti, di un semplice strumento di rilevazione di tipo quantitativo, da somministrare al gruppo-classe, i cui dati saranno elaborati con Excel tramite il supporto e la collaborazione con Matematica</p>
Totale ore 99	

Dipartimento di Scienze Umane

Programmazione annuale di Scienze Umane - classi terze - LES

ore annuali 99

Dalle linee guida nazionali
Secondo biennio - Scienze umane -ANTROPOLOGIA -
<p>Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.</p> <p>In particolare sono affrontate in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane e avvalendosi delle competenze raggiunte nel campo geografico:</p> <p>a) le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese;</p> <p>b) le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica;</p> <p>c) le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce;</p>
Metodologia della ricerca Terzo anno
<p>Lo studente matura gradualmente alcune competenze di base nell'ambito delle diverse metodologie di ricerca e più precisamente: si impadronisce dei principi, dei metodi e dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologiche sia di tipo quantitativo che qualitativo; effettua il confronto fra ricerca quantitativa e qualitativa e organizza una ricerca qualitativa con metodo antropologico (intervista in profondità od osservazione partecipante).</p>

Obiettivi del percorso formativo		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Gli alunni al termine del percorso dovranno conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'antropologia come scienza e il suo oggetto di studio; ▪ il punto di vista degli antropologi; ▪ l'uomo come produttore di cultura; ▪ il concetto di cultura nella società globale; ▪ le tesi di Tylor, Morgan, Frazer; ▪ I classici dell'antropologia; ▪ l'origine dell'uomo e l'adattamento all'ambiente; 	<p>Gli alunni al termine del percorso dovranno dimostrare di avere acquisito le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ elaborare in modo personale gli argomenti proposti; ▪ usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto; ▪ organizzare le argomentazioni in modo logico e processuale; ▪ rilevare diversità culturali in relazione ad abitudini di vita; ▪ collocare nello spazio e nel tempo gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e 	<p>Gli alunni al termine del percorso dovranno dimostrare di avere acquisito le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper spiegare il concetto di cultura, mettendolo in relazione con il fattore tempo e con i processi metabolici; ▪ saper utilizzare le conoscenze acquisite per una corretta comprensione della complessità; ▪ saper cogliere nelle diverse teorie antropologiche e i punti di forza e di debolezza; ▪ saper utilizzare le

<ul style="list-style-type: none"> ▪ il pensiero magico e il significato culturale di magia ▪ la famiglia e la parentela ▪ il significato dei simboli e dei riti ▪ le forme della vita politica ed economica 	<p>caratteristiche geografiche di un territorio;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ riconoscere le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio. 	<p>conoscenze rilevate dallo studio di "metodologia della ricerca, per la creazione e l'analisi corretta di strumenti di analisi di tipo qualitativo.</p>
Obiettivi minimi		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il concetto di cultura nella società globale ▪ Conoscere le tesi di Tylor, Morgan, Frazer; ▪ le forme della vita politica ed economica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzare le argomentazioni in modo logico e processuale; ▪ Rilevare diversità culturali in relazione ad abitudini di vita; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper utilizzare le conoscenze acquisite per una corretta comprensione della complessità;

METODI	MEZZI	CRITERI DI INSUFFICIENZA SUFFICIENZA	CRITERI E MODALITA' DI RECUPERO	NUMERO VALUTAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale ▪ Discussione in classe ▪ Brainstorming 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo in adozione: La prospettiva delle scienze umane, Clemente, Danieli. ▪ La prospettiva PROSPETTIVA PEDAGOGICA DALLA SCOLASTICA AL POSITIVISMO (MODALITA' DIGITALE C) ▪ Ricerche in Internet ▪ Lettura scelte ▪ LIM 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Vedi criteri e griglie di valutazione 	<p>Le verifiche permetteranno di rilevare i livelli di apprendimento raggiunti, allo scopo di programmare eventuali interventi di recupero durante le ore curricolari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Almeno 2 valutazioni nel primo trimestre e almeno 3 valutazioni nel pentamestre

I contenuti preceduti dall'asterisco costituiscono i saperi essenziali e imprescindibili (obiettivi minimi).

MODULI	CONTENUTI
<p>L'essere umano come animale culturale</p>	<p><u>Che cos'è l'antropologia</u> *Il punto di vista degli antropologi Le partizioni dell'antropologia *Il concetto antropologico di cultura. Dal significato comune alla definizione di Tylor Le vicissitudini del concetto tyloriano di cultura La revisione della concezione di Tylor</p>
<p>La nascita dell'antropologia</p>	<p><u>Prima dell'antropologia</u> Gli inizi dell'antropologia: l'evoluzionismo L'evoluzionismo di Morgan: dalla vita selvaggia alla civiltà L'evoluzionismo di Tylor: dall'animismo al cristianesimo L'evoluzionismo di Frazer: dalla magia alla scienza *I classici dell'antropologia Boas: il particolarismo culturale Malinowski: il funzionalismo antropologico Lévi-Strauss: l'antropologia strutturale</p>
<p>L'antropologia dal secondo Novecento ad oggi</p>	<p><u>L'antropologia nel secondo Novecento</u> Il neoevoluzionismo Il materialismo culturale di Marvin Harris e l'antropologia interpretativa di Clifford Geertz L'antropologia postmoderna *L'antropologia di fronte alla globalizzazione Dal tribale al globale I limiti della globalizzazione: il fenomeno dell'indigenizzazione *I nuovi oggetti della ricerca antropologica L'indagine sui non-luoghi Il metodo etnografico applicato all'analisi dei media</p>
<p>Strategie di adattamento</p>	<p>*Le origini della specie umana Evoluzione organica ed evoluzione culturale La diffusione e il successo di Homo sapiens Uguaglianza e differenze degli esseri umani L'antirazzismo *Caccia e raccolta: un'economia di "acquisizione" L'agricoltura L'allevamento L'industria</p>
<p>Sistemi di pensiero e forme espressive</p>	<p><u>Il pensiero magico</u> *Definizione del concetto di magia Interpretazioni della magia: Frazer, Evans-Pritchard, De Martino *Il mito Significato e funzioni del racconto mitico</p>

MODULI	CONTENUTI
	<p>*Il pensiero scientifico Origine e caratteri della scienze Scienza e sistemi di pensiero alternativi <u>L'espressione linguistica tra oralità e scrittura</u> Poteri e limiti della parola L'invenzione della scrittura e la cultura tipografica Oralità e scrittura nella cultura contemporanea</p>
<p>Il sacro tra simboli e riti</p>	<p>*Lo studio scientifico della religione L'essenza e il significato della religione Il sacro come fondamento della religione <u>La dimensione rituale</u> *Funzione e significato dei riti Riti religiosi Riti non religiosi <u>Simboli religiosi e specialisti del sacro</u> *I simboli religiosi e il loro significato La materialità della religione I ministri del culto</p>
<p>Famiglia, parentela e genere</p>	<p>*Le relazioni di parentela Famiglia e parentela nelle scienze umane I legami di parentela tra natura e cultura <u>Il matrimonio</u> Le forme del matrimonio Le usanze matrimoniali Il matrimonio come scambio <u>Maschile e femminile: le differenze di genere</u> *Il genere come costruito sociale La rivoluzione culturale del XX secolo</p>
<p>Forme della vita politica ed economica</p>	<p><u>L'antropologia politica</u> * L'oggetto e il metodo di studio Le origini della disciplina *Bande, tribù, chiefdom I sistemi politici non centralizzati I sistemi centralizzati <u>L'antropologia economica</u> * L'oggetto e il metodo di studio Le origini della disciplina L'analisi del "potlach" di F. Boas e del circuito economico "kula" di B. Malinowski *Mauss: l'economia del dono Il dibattito tra sostanzialisti e formalisti *La razionalità economica dei popoli tribali <u>Temi politici ed economici dell'antropologia oggi</u> * Temi e problemi dell'antropologia postcoloniale: etnia, potere diffuso, aspetti simbolici, rituali e mitologici della politica. L'antropologia di fronte allo sviluppo</p>

MODULI	CONTENUTI
<p>Modulo interdisciplinare <i>Il consumo e i suoi rituali</i></p>	<p><u>Sociologia</u> L'avvento della società dei consumi e le critiche al consumismo <u>Antropologia</u> L'economia del dono e i comportamenti economici alternativi al consumismo <u>Psicologia</u> Le teorie dell'influenza sociale, la comunicazione persuasiva e il marketing</p>
<p>Approfondimenti monografici</p>	<p>Lettura, comprensione e analisi di brani estratti da opere specialistiche di autori classici e contemporanei dell'antropologia</p>
METODOLOGIA DELLA RICERCA	
<p>La ricerca: concetti e terminologia</p>	<p><u>Cosa significa fare ricerca</u> Oltre il paradigma positivista *La ricerca secondo l'epistemologia novecentesca *L'avvio della ricerca: una situazione di mancanza <u>Concetti chiave della ricerca</u> *Le teorie e le ipotesi *I dati empirici e la loro rilevazione *I caratteri e gli indicatori La validità della ricerca</p>
<p>La ricerca in antropologia</p>	<p>*Le origini del metodo antropologico *Le fasi della ricerca antropologica *Oggetti e metodi dell'antropologia oggi</p>
<p>La pratica della ricerca</p>	<p><u>*Progettazione e realizzazione di un'esperienza di ricerca</u> Organizzazione di una rilevazione di dati, con la predisposizione e somministrazione di strumenti di rilevazione di tipo qualitativo.</p>
<p>Totale ore 99</p>	



Dipartimento di Scienze Umane

Programmazione annuale di Scienze Umane - classi quarte - LES
ore annuali 99

Dalle linee guida nazionali

Secondo biennio - Scienze umane - **SOCIOLOGIA** -

In correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane in sociologia lo studente affronta i seguenti contenuti:

- il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica;
- alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, status e ruolo, la socializzazione, i sistemi sociali, la mobilità sociale, la comunicazione, i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la devianza, la critica della società di massa;
- le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi.

Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia quali Comte, Marx, Durkheim, Weber, Pareto, Parsons.

Metodologia della ricerca

Quarto anno

Lo studente matura gradualmente alcune competenze di base nell'ambito delle diverse metodologie di ricerca e più precisamente:

- si impadronisce dei principi, dei metodi e dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologiche sia di tipo quantitativo che qualitativo con particolare riferimento all'elaborazione dei dati, all'incrocio delle variabili e alla costruzione dei modelli rappresentativi; in particolare impara a formulare adeguate ipotesi interpretative da collegare alle elaborazioni dei dati e ai modelli rappresentativi;
- acquisisce le principali tecniche di rilevazione dei dati e i criteri di validità e di attendibilità del processo di rilevazione.

Obiettivi del percorso formativo

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Gli alunni al termine del percorso dovranno conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La sociologia e il suo oggetto di studio; ▪ i padri fondatori della sociologia; ▪ le varie prospettive sociologiche a confronto ▪ le istituzioni ▪ lo status e il ruolo 	<p>Gli alunni al termine del percorso dovranno dimostrare di avere acquisito le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ elaborare in modo personale gli argomenti proposti; ▪ usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto ▪ organizzare le argomentazioni in modo 	<p>Gli alunni al termine del percorso dovranno dimostrare di avere acquisito le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ saper descrivere l'oggetto di studio della sociologia; ▪ saper cogliere nelle diverse teorie sociologiche i punti di forza e di debolezza; ▪ spiegare l'importanza

<ul style="list-style-type: none"> ▪ le organizzazioni ▪ la devianza ▪ la religione come fatto sociale e le prospettive sociologiche ▪ la metodologia della ricerca e i suoi campi di applicazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ logico e processuale ▪ collocare nello spazio e nel tempo gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio 	<p>delle istituzioni e delle organizzazioni nella società</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ saper utilizzare le conoscenze rilevate dallo studio di “metodologia della ricerca, per la creazione e l’analisi corretta di strumenti statistici. 		
Obiettivi minimi				
CONOSCENZE	ABILITA’	COMPETENZE		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere l'oggetto di studio della sociologia ed i suoi padri fondatori ▪ le istituzioni ▪ lo status e il ruolo ▪ le organizzazioni ▪ la religione come fatto sociale ▪ gli strumenti di analisi dei dati 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzare le argomentazioni in modo logico e processuale ▪ elaborare in modo personale gli argomenti proposti ▪ usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ saper utilizzare le conoscenze acquisite per una corretta comprensione della complessità ▪ spiegare l'importanza delle istituzioni e delle organizzazioni nella società ▪ individuare punti di forza e di debolezza relativi alla ricerca sociologica 		
METODI	MEZZI	CRITERI DI INSUFFICIENZA SUFFICIENZA	CRITERI E MODALITA’ DI RECUPERO	NUMERO VALUTAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale ▪ Discussion e in classe ▪ Brainstorming 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo in adozione: <i>Orizzonte scienze umane</i>, E. Clemente, R. Danieli, Paravia, 2016. ▪ Ricerche in Internet ▪ Lettura scelte ▪ LIM 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Vedere Criteri e griglie di valutazione 	<p>Le verifiche permetteranno di rilevare i livelli di apprendimento raggiunti, allo scopo di programmare eventuali interventi di recupero durante le ore curricolari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Almeno 2 valutazioni nel primo trimestre e almeno 3 valutazioni nel pentamestre

I contenuti preceduti dall'asterisco costituiscono i saperi essenziali e imprescindibili (obiettivi minimi).

MODULI	CONTENUTI
<p>Il contesto di nascita della sociologia e i padri fondatori</p>	<p>*Verso una scienze della società Che cos'è la sociologia? La sociologia come scienza Dalla comunità alla società *La nascita della sociologia: i “classici” Comte: l'inventore della sociologia Marx: un'analisi storico-sociologica Durkheim: il primato del sociale sull'individuale Weber: la sociologia come studio delle azioni sociali Pareto: l'agire umano tra logica e non logica La scuola di Chicago</p>
<p>Dopo i classici: prospettive sociologiche a confronto</p>	<p>* Il funzionalismo I protagonisti: Talcott Parson e Robert Merton *Le teorie del conflitto Caratteri generali Le sociologie di ispirazione marxista Sociologie critiche statunitensi *Le sociologie comprendenti Caratteri generali L'interazionismo simbolico L'approccio drammaturgico di Goffman</p>
<p>Come è strutturata la società</p>	<p>*Le istituzioni sociali Il concetto di "istituzione" Le istituzioni come insiemi di regole sociali Le istituzioni come strumenti di controllo sociale Le istituzioni come reti di status e di ruoli La storicità delle istituzioni *Le organizzazioni sociali Il concetto di “organizzazione” La burocrazia: il tratto comune delle organizzazioni Merton: le disfunzioni della burocrazia *I meccanismi dell'esclusione sociale: la devianza Il concetto di “devianza” La sociologia di fronte alla devianza Merton: la devianza come divario tra mezzi e fini sociali Un nuovo sguardo sulla devianza: la labeling theory Un caso emblematico: le istituzioni penitenziarie La funzione sociale del carcere</p>
<p>Religione e secolarizzazione</p>	<p>La dimensione sociale della religione *La religione come istituzione Aspetti comuni delle principali religioni I sociologi classici di fronte alla religione *Comte e Marx: il superamento della religione *Durkheim: la religione come fenomeno sociale *Weber: calvinismo e capitalismo La religione come oggetto di ricerca empirica</p>

MODULI	CONTENUTI
	Le dimensioni della religiosità <u>La religione nella società contemporanea</u> *Laicità e globalizzazione *La secolarizzazione *Il pluralismo religioso *Religione invisibile e sacro fatto in casa *Il fondamentalismo Il fondamentalismo cristiano Il fondamentalismo islamico
Approfondimenti monografici	Lettura, comprensione e analisi di brani estratti da opere specialistiche di autori classici e contemporanei della sociologia
METODOLOGIA DELLA RICERCA	
La ricerca in Sociologia	<u>La ricerca sociologica</u> *I protagonisti della ricerca sociale *L'oggetto della ricerca *Gli scopi della ricerca *Le fasi della ricerca *Lo svolgimento della ricerca: l'attività pratica <u>Gli strumenti di indagine del sociologo</u> *Metodi qualitativi *Metodi quantitativi *I diversi tipi di osservazione *Gli strumenti di inchiesta: il questionario e l'intervista *L'analisi dei documenti <u>Gli imprevisti della ricerca sociologica</u> *L'effetto Hawthorne Serendipity
La pratica della ricerca	<u>*Progettazione e realizzazione di un'esperienza di ricerca</u> Organizzazione di una rilevazione di dati, da elaborare statisticamente (anche con il calcolo degli indici inferenziali), con la predisposizione e somministrazione di strumenti di rilevazione quantitativa.
Totale ore 99	



Dipartimento di Scienze Umane

Programmazione annuale di Scienze Umane - classi quinte - LES
ore annuali 99

Dalle linee guida nazionali

Quinto anno - Scienze umane - **SOCIOLOGIA** -

Durante il quinto anno lo studente prende in esame i seguenti temi:

- il contesto socio-culturale ed economico in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state;
- le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità, il significato socio-politico ed economico del cosiddetto “terzo settore”;
- gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito del mondo del lavoro e delle politiche pubbliche. Per ciascuno di questi temi è prevista la lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei.

Metodologia della ricerca Quinto anno

In stretta relazione con le competenze maturate in sociologia e in economia, si richiede allo studente di:

- saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari;
- saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare dei fenomeni, approfondire dei problemi e elaborare ipotesi interpretative che a loro volta possono essere di supporto alla ricerca di interventi sperimentali in merito a particolari situazioni economiche e sociali;
- organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico;
- saper cooperare con esperti di altre discipline allo svolgimento di attività di ricerca multidisciplinare in area socio-economica.

Obiettivi del percorso formativo

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ■ la stratificazione sociale ■ l'industria culturale ■ la politica e le varie forme di Stato ■ la globalizzazione e i cambiamenti ad essa collegati ■ le trasformazioni che hanno investito il mondo del lavoro ■ la società multiculturale ■ le esperienze nel campo della metodologia della 	<ul style="list-style-type: none"> ■ elaborare in modo personale gli argomenti proposti; ■ usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto; ■ organizzare le argomentazioni in modo logico e processuale; 	<ul style="list-style-type: none"> ■ individuare le ricadute che l'industria culturale ha avuto sulla società ■ distinguere le varie forme di Stato ■ individuare i punti di forza e di debolezza relativi al fenomeno della globalizzazione ■ individuare le problematiche relative alla multiculturalità ■ spiegare i cambiamenti

ricerca		relativi al mondo del lavoro <ul style="list-style-type: none"> ▪ spiegare alcune esperienze connesse alla metodologia della ricerca
Obiettivi minimi		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ la stratificazione sociale ▪ l'industria culturale ▪ la globalizzazione e i cambiamenti ad essa collegati ▪ la società multiculturale ▪ le esperienze nel campo della metodologia della ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ elaborare in modo personale gli argomenti proposti; ▪ usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto; ▪ organizzare le argomentazioni in modo logico e processuale; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ individuare le ricadute che l'industria culturale ha avuto sulla società ▪ individuare i punti di forza e di debolezza relativi al fenomeno della globalizzazione ▪ individuare le problematiche relative alla multiculturalità ▪ spiegare alcune esperienze connesse alla metodologia della ricerca

METODI	MEZZI	CRITERI DI SUFFICIENZA	CRITERI E MODALITA' DI RECUPERO	NUMERO VALUTAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale ▪ Discussione in classe ▪ Brainstorming 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo in adozione: <i>Orizzonte scienze umane</i>, Paravia, 2016. ▪ Ricerche in Internet ▪ Lettura scelte ▪ LIM 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ved. Criteri e griglie di valutazione 	<p>Le verifiche permetteranno di rilevare i livelli di apprendimento raggiunti, allo scopo di programmare eventuali interventi di recupero durante le ore curricolari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Almeno 2 valutazioni nel primo trimestre e almeno 3 valutazioni nel pentamestre

I contenuti preceduti dall'asterisco costituiscono i saperi essenziali e imprescindibili (obiettivi minimi).

MODULI	CONTENUTI
<p>Stratificazione sociale e disuguaglianze</p>	<p><u>La stratificazione sociale</u> *La nozione di stratificazione sociale *L'analisi dei "classici": Marx e Weber La prospettiva funzionalista *La stratificazione sociale nel Novecento <u>La stratificazione sociale nella società contemporanea</u> *Le attuali dinamiche della stratificazione sociale *La povertà</p>
<p>Industria culturale e comunicazione di massa</p>	<p><u>La nascita dell'industria culturale</u> *Che cosa si intende per industria culturale La stampa come rivoluzione culturale La fotografia Il cinema <u>Industria culturale e società di massa</u> La nuova realtà storico-sociale del Novecento *La civiltà dei mass media La cultura della TV *La natura pervasiva dell'industria culturale *La distinzione tra apocalittici ed integrati Alcune analisi dell'industria culturale: la Scuola di Francoforte, E. Morin e la cultura di massa <u>Cultura e comunicazione nell'era del digitale</u> *I new media: il mondo a portata di display *La cultura della rete La rinascita della scrittura nell'epoca del web</p>
<p>La politica</p>	<p><u>*Il potere</u> Gli aspetti fondamentali del potere Il carattere pervasivo del potere Le analisi di Weber Gli ideal-tipi del potere legittimo <u>Storia e caratteristiche dello Stato moderno</u> *Stato moderno e sovranità Lo Stato assoluto La monarchia costituzionale La democrazia La democrazia: risorsa o rischio *L'espansione dello Stato <u>Stato totalitario e Stato sociale</u> *Lo Stato totalitario *Lo Stato sociale Luci ed ombre del Welfare State Declino e riorganizzazione del Welfare <u>La partecipazione politica</u> *Diverse forme di partecipazione *Elezioni e comportamento elettorale Opinione pubblica, stereotipi e mass media</p>

MODULI	CONTENUTI
<p align="center">La globalizzazione</p>	<p><u>Che cosa è la globalizzazione</u> I termini del problema *I presupposti storici della globalizzazione <u>*Le diverse facce della globalizzazione</u> La globalizzazione economica La globalizzazione politica La globalizzazione culturale <u>Prospettive attuali del mondo globale</u> *Aspetti positivi e negativi della globalizzazione Posizioni critiche *La teoria della decrescita La coscienza globalizzata</p>
<p align="center">Il lavoro</p>	<p><u>L'evoluzione del lavoro</u> *La nascita della classe lavoratrice *Le trasformazioni del lavoro dipendente Il settore dei servizi: espansione e cambiamenti *Tra mercato e Welfare: il terzo settore <u>*Il mercato del lavoro</u> La legge della domanda e dell'offerta Le caratteristiche peculiari del mercato del lavoro La valutazione quantitativa del mercato del lavoro Il fenomeno della disoccupazione e la sua interpretazione <u>Il lavoro flessibile</u> *La nozione di flessibilità Dal posto fisso a quello mobile La situazione italiana dalla legge Biagi ad oggi *Vantaggi e limiti della flessibilità</p>
<p align="center">La società multiculturale</p>	<p><u>Alle origini della multiculturalità</u> Dinamiche multiculturali del mondo antico allo Stato moderno La conquista del Nuovo Mondo *I flussi migratori del Novecento La storia recente: le "primavere arabe" e l'instabilità internazionale La globalizzazione: persone e idee in movimento <u>Dall'uguaglianza alla differenza</u> *Il valore dell'uguaglianza *Il valore della diversità Dai diritti civili all'identità: il movimento dei neri americani <u>La ricchezza della diversità</u> Dalla multiculturalità al multiculturalismo *I tre modelli di ospitalità agli immigrati Pregi e limiti del multiculturalismo *La prospettiva interculturale</p>
<p>Approfondimenti monografici</p>	<p>Lettura, comprensione e analisi di brani estratti da opere specialistiche di autori classici e contemporanei della sociologia.</p>

MODULI	CONTENUTI
METODOLOGIA DELLA RICERCA	
La prospettiva interdisciplinare	*Significato di “interdisciplinarietà” *L’approccio interdisciplinare nell’analisi dei fenomeni sociali Analisi di esperienze classiche di impianto interdisciplinare
La ricerca oggi	*Analisi di dati, grafici, indici, rapporti di ricerca su tematiche sociali di attualità: lavoro, disoccupazione giovanile, flussi migratori, povertà,...
Totale ore 99	